

# **Consiglio Comunale del 27 novembre 2008**

## Mozione di Accompagnamento

Alla Delibera di Proposta al Consiglio n. 1661 del 23 novembre 2008

Presentata dai Gruppi Consiliari PRC, Sinistra Democratica, PDCI, Verdi, Gruppo Misto

Approvata all'unanimità

### IL CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

#### PREMESSO CHE

- l'attuale congiuntura economica e la fase di ristagno e recessione sta penalizzando l'economia reale, comprimendo i consumi ed erodendo il reddito disponibile da parte delle famiglie, in particolar modo di quelle in condizioni di disagio;
- tale condizione sta acuendo la difficoltà da parte delle fasce più deboli a far fronte al pagamento di alcuni beni essenziali e primari;
- tra tali beni essenziali rientrano innanzitutto le forniture idriche che il Comune di Napoli ritiene beni pubblici essenziali ed inalienabili e che, come tali, debbono rimanere, come attualmente sono, sotto il diretto controllo della Pubblica Amministrazione;

#### RITENUTO CHE

- è opportuno porre in essere delle iniziative capaci di sostenere, senza l'impiego di risorse aggiuntive e senza oneri che possano incidere sugli equilibri economico-finanziari del Comune di Napoli, i redditi dei soggetti deboli, anche nell'ottica della ripresa economica del sistema-città;
- che in questo ambito un settore in cui è possibile intervenire è quello collegato alle tariffe del servizio idrico integrato;
- tali iniziative possono inserirsi in una logica redistributiva per agevolare i soggetti economicamente più deboli;

#### CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 42 lettera F del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., rientra nelle competenze del Consiglio Comunale la "disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi";
- ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di Contabilità il momento opportuno per l'assunzione degli indirizzi relativi alle tariffe dei servizi pubblici è la fase di predisposizione del Bilancio di Previsione, anche al fine di poterne correttamente valutare gli impatti sugli equilibri economico-finanziari dell'ente;

#### VALUTATO CHE

- una revisione del sistema tariffario del servizio idrico integrato e del collegato sistema di agevolazioni che limiti l'applicazione delle stesse per le fasce di reddito più alte a favore di una maggiore agevolazione a favore dei soggetti più deboli, oltre a rispondere alle caratteristiche della risorsa idrica come bene pubblico fondamentale e universalmente fruibile, favorirà la difesa del reddito disponibile delle famiglie più svantaggiate;
- anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 117 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., tale revisione dovrà essere effettuata in modo da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dei necessari investimenti e della relativa gestione del servizio idrico integrato;

#### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a predisporre i necessari provvedimenti atti a rivedere per l'annualità 2009 e successive, in una logica redistributiva e nell'ottica della solidarietà sociale, il sistema delle agevolazioni collegate alle tariffe del sistema idrico integrato
- 2) a realizzare tale revisione prevedendo una limitazione delle agevolazioni per le fasce di reddito più alte a favore di una maggiore agevolazione a favore dei soggetti più deboli
- 3) a porre in essere tale iniziativa garantendo la compatibilità con l'equilibrio economico-finanziario del servizio.